

Il gruppo dei forti

Autor(en): **Bignasca, Nicola**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001583>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il gruppo dei forti



È la carica delle cinquecento giovani speranze dello sport svizzero. Si sono ritrovate al Centro sportivo di Tenero per allenarsi e forgiare lo spirito di gruppo. Fra di essi c'era pure la sedicenne calciatrice Cora Canetta.

Nicola Bignasca, foto: Guido Santinelli

► Gioca a calcio dall'età di cinque anni nella squadra femminile del Rapid Lugano. «All'inizio ero la mascotte del gruppo» dice sorridendo la nostra interlocutrice. «Giocavo con ragazze più anziane di me. Ho iniziato più per togliermi uno sfizio e poi con il tempo mi sono resa conto che mi divertivo sempre di più.»

La voglia di continuare è cresciuta di pari passo con i notevoli progressi conseguiti da questo giovane talento. Ma perché ha scelto proprio il calcio? «Perché è un gioco di squadra, in cui ci si diverte moltissimo. È uno sport che stimola le capacità mentali, in quanto la tattica è una componente centrale.»

Esperienze arricchenti

La giovane ticinese ha già acquisito svariate esperienze a livello internazionale. Viene regolarmente convocata nella squadra nazionale svizzera Under 17. «All'inizio ho fatto la gavetta, fungevo da riserva e stavo di picchetto. Il confronto con giocatrici di altri club svizzeri e la partecipazione a tornei internazionali sono opportunità molto arricchenti.» La coesione del gruppo è in cima alla sua graduatoria personale dei fattori da cui dipende il successo. Cora Canetta è cosciente delle differenze che sussistono a questo proposito tra un club e la squadra nazionale: «Il gruppo del Rapid è molto unito. Vedo le giocatrici più spesso dei miei genitori. Nell'Under 17 è più difficile «farsi dentro». Ci si vede solo una fine settimana ogni mese.»

Osare in altri sport

Il campo «Tutti talenti a Tenero», durante il quale abbiamo incontrato Cora Canetta, è un'occasione unica per trascorrere tutta la settimana a stretto contatto con le compagne: «Rivederle è stato molto bello. Per la prima volta non ci siamo limitate ad allenarci unicamente nel calcio, ma abbiamo praticato ogni giorno altri sport. È una sfida interessante perché si impara a conoscere meglio sé stessi, le altre giocatrici e gli altri partecipanti al campo.»

Altri talenti presenti a Tenero confermano l'importanza di questo aspetto: il campo è un'occasione più unica che rara per completare la preparazione specifica nel proprio sport con altre discipline complementari, attraverso le quali si possono affinare componenti della prestazione altrettanto decisive per il successo.

Per Cora Canetta il bilancio è positivo: «ho imparato molto. Queste esperienze mi saranno molto utili anche per intraprendere la formazione di insegnante di educazione fisica e sport.» Un sogno nel cassetto della sedicenne ticinese, oltre all'accesso nella squadra nazionale maggiore di calcio. Buona fortuna. /



Obiettivo Londra 2012

► L'ultima edizione del campo «Tutti Talenti a Tenero» (3T) si è svolta dal 22 al 27 settembre 2008 presso il Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero CST, la filiale ticinese dell'Ufficio federale dello sport UFSP. Hanno partecipato all'evento 439 giovani talenti tra i 12 e i 18 anni, affiliati ai quadri nazionali giovanili di 23 Federazioni sportive nazionali, fra le quali si annoverano ad esempio la squadra nazionale femminile U17 di calcio, Swiss cycling con i settori strada, BMX, Mountainbike, Ciclocross e acrobazia, la squadra nazionale maschile U17 di pallamano e le due squadre nazionali U18 maschili e femminili di hockey su prato.

Le giovani speranze dello sport svizzero – tutte potenziali candidate ad una partecipazione ai prossimi Giochi olimpici di Londra 2012 – hanno avuto l'opportunità di allenarsi quotidianamente per una mezza giornata nella propria disciplina. La seconda parte della giornata era dedicata alla pratica di discipline sportive complementari assieme ai colleghi di altre federazioni. Gli studenti della Scuola universitaria federale dello sport di Macolin hanno allestito un programma di esercitazione delle competenze motorie specifico al profilo della prestazione di ogni sport. Una variegata offerta culturale e un aggiornamento relativo alle ultime scoperte in ambito di alimentazione sportiva hanno completato il programma.

La formula del 3T ha soddisfatto pienamente le aspettative degli allenatori e dei partecipanti. Oltre alla possibilità di allenarsi intensamente nel proprio sport, essi hanno apprezzato in particolar modo quei momenti prettamente dedicati a forgiare lo spirito di gruppo. La sfida del Gigathlon – assolvere in un giorno un lungo percorso con i pattini inline, la canoa, la mountain bike, il nordic walking e la corsa in salita – ha permesso loro di mettere alla prova le attitudini emotive e mentali di se stessi e dei propri compagni. Un'esperienza unica che ha stimolato la coesione del gruppo.

Il campo «Tutti Talenti a Tenero» (3T) si inserisce nelle misure di promozione dei talenti adottate dall'Ufficio federale dello sport UFSP nell'ambito della Concezione del Consiglio federale per una politica dello sport in Svizzera. L'organizzazione è gestita dall'UFSP con la sua filiale CST a Tenero, in collaborazione con Swiss Olympic e con il prezioso sostegno di partner come Cornècard, Società Sport-Toto e cool&clean.

► www.3-t.ch